

4.2 LE INIZIATIVE TRASVERSALI

ALMA GENDER INTEGRATED RESEARCH TEAM (ALMA GENDER IRT)

Alma Gender Integrated Research Team (Alma Gender IRT) coordina una rete di corsi e insegnamenti tenuti da 130 studiose e studiosi afferenti a 28 Dipartimenti dell'Università di Bologna, Alma Mater Studiorum. Le finalità perseguite dall'IRT sono la promozione della ricerca e della didattica sensibili alle questioni di genere e il sostegno alle pari opportunità all'interno della comunità di studio, ricerca e lavoro dell'Ateneo. Con l'obiettivo di rafforzare la qualità della ricerca, le studiose e gli studiosi di Alma Gender IRT mirano a promuovere un approccio integrato tra le scienze, la tecnologia, la medicina, gli studi sociali e umanistici. In quest'ottica, le ricerche condotte dal *team* riguardano questioni di genere, diversità e inclusione, interculturalità, studi delle donne, strategie per effettive pari opportunità, uguaglianza, equità di genere e inclusione sociale.

Sulle stesse tematiche e trasferendo i risultati della ricerca sul piano di una didattica innovativa, Alma Gender IRT sostiene le studentesse e gli studenti di UNIBO nell'individuare possibili percorsi attraverso un'ampia scelta di piani di studio e corsi interdisciplinari e internazionali (Lauree Triennali, Lauree Magistrali, programmi di Dottorato).

Attività svolte 2019-2020

Alma Gender IRT, oltre alla consueta attività di costante informazione e coordinamento delle varie iniziative delle docenti e dei docenti aderenti, ha partecipato a diversi convegni internazionali, in contatto con le istituzioni corrispondenti attive in altre Università europee.

In collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia (CUG) e con il Prorettorato alle Risorse Umane, le coordinatrici Alma Gender IRT hanno organizzato e partecipato ai seguenti eventi:

- 1) in occasione delle iniziative dell'8 marzo, alla giornata di studi "Le Pari Opportunità per costruire il futuro: le azioni dell'Università di Bologna come leve di cambiamento" (Complesso Belmeloro, 8 marzo 2019);
- 2) in occasione della giornata internazionale contro la violenza alle donne, al seminario pubblico "La rappresentazione della violenza di genere" (Accademia delle Scienze, 25 novembre 2019).

In collaborazione con la delegata alle Pari Opportunità, Alma Gender IRT ha realizzato la mappatura delle attività didattiche di Ateneo relative al Gender e partecipato alle Giornate di Orientamento di Ateneo Alma Orienta 2019 e 2020.

ASSOCIAZIONE DELLE DOCENTI UNIVERSITARIE DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA (ADDU)

L'AdDU è stata costituita con atto notarile da un gruppo di docenti universitarie nel gennaio del 1992, come libera associazione senza fini di lucro. L'attuale presidente dell'Associazione è la Prof.ssa Pina Lalli. Ne sono state in passato presidenti docenti di diverse discipline, tra cui: Maria Luisa Altieri Biagi, Carla Faralli, Paola Monari, Susi Pelotti, Sandra Tugnoli.

L'Associazione si propone di:

- promuovere e intensificare i rapporti tra docenti appartenenti a Dipartimenti diversi;
- favorire lo scambio di idee e la collaborazione sia nell'ambito della ricerca sia in quello della didattica;
- sostenere il raggiungimento dei giusti obiettivi da parte di coloro che diano prova di serietà, produttività scientifica e impegno didattico;
- affrontare i problemi relativi all'organizzazione universitaria.

Per raggiungere i suoi obiettivi l'AdDU si è impegnata fino ad oggi a:

- realizzare incontri periodici dedicati all'informazione reciproca sulle attività scientifiche;
- promuovere indagini, rilevazioni e ricerche sulle ragioni storiche e sociali che ancora oggi condizionano l'attività e la presenza delle donne nell'università;
- individuare soluzioni e strumenti idonei a rimuovere eventuali ostacoli o condizionamenti che si frappongono al soddisfacimento delle legittime aspirazioni;
- collaborare con istituzioni pubbliche e private nazionali, comunitarie e internazionali che presentino fini analoghi.



Nel corso del tempo, l'AdDU ha portato avanti numerose ricerche sulle condizioni lavorative e sulle prospettive accademiche delle docenti e delle ricercatrici dell'Alma Mater, effettuando analisi comparative tra generi, ruoli e afferenze disciplinari e confronti con altre realtà nazionali e internazionali, ricerche che sono state pubblicate e ampiamente diffuse. Altre ricerche comparative di grande interesse sono state condotte sulla situazione delle docenti nella ricerca nazionale e internazionale, con riferimento ai Paesi europei e Nordamericani.

L'AdDU tiene rapporti con tutte le realtà accademiche, istituzionali o di ricerca che si occupano di problemi di genere e di pari opportunità, in un contesto molto ampio che considera tutto il corpo docente.

L'Associazione partecipa attivamente alla vita politica dell'Università di Bologna e, in occasione delle elezioni degli Organi Accademici, ha sempre stimolato la partecipazione delle docenti e ha organizzato incontri con le candidate per dibattere obiettivi e prospettive future dell'Ateneo. In particolare, per le elezioni alla carica di Rettore, ha da sempre organizzato, alla vigilia del voto, un'assemblea aperta con dibattito, a cui hanno sistematicamente partecipato tutti/e i/le candidati/e alla carica di Rettore. Di recente, al fine di promuovere sempre maggiore consapevolezza circa il contributo delle donne alla conoscenza e alle trasformazioni sociali, l'Associazione ha istituito il Premio AdDU che nella sua prima edizione 2018 è stato conferito alla giurista Rashida Manjoo (Università di Cape Town, Sud Africa), per il suo impegno scientifico e attivo nell'ambito dei diritti umani e come Relatrice speciale dell'Onu contro la violenza sulle donne.